

# LA POVERTÀ, LA FACCIA NASCOSTA DELLA MEDAGLIA

Fate presto, a causa della guerra le risorse scarseggeranno e la povertà aumenterà

## IN ITALIA LA SITUAZIONE PEGGIORA

Undici milioni di persone sono a rischio povertà, dal 2015 il tasso di tale indice è aumentato del 15%. La regione che soffre di più la povertà in Italia è la Basilicata dove un italiano su dodici vive in povertà. Ad oggi nel 2022 la povertà aumenta di giorno in giorno e contemporaneamente anche gli indigenti, a causarli sono principalmente l'aumento dei costi dei prodotti alimentari, questo generato dall'inflazione in conseguenza alla guerra e i rincari delle fonti energetiche, per il riscaldamento e le petrolifere.

## IL REDDITO DI CITTADINANZA DIMEZZERÀ LA POVERTÀ E LA PERCENTUALE DI DISOCCUPATI

L'Italia per ridurre sia la povertà che la disoccupazione introdusse il reddito di Cittadinanza con il D.L. n.4 del 2019 che consiste nel dare una piccola cifra di soldi alle persone che attendono di essere convocate per un posto di lavoro

## L'ONU PROMUOVE L'AGENDA 2030

L'ONU è stata fondata nel 1945, a seguito della seconda guerra mondiale, con la partecipazione di 51 stati e con l'obiettivo di garantire la pace, il benessere comune e di promuovere lo sviluppo economico. L'Onu promulgò l'agenda 2030 con lo scopo di raggiungere diciassette obiettivi, di questi il primo consiste nello sconfiggere la povertà poiché dal punto di vista economico sappiamo che nei paesi in via di sviluppo, soprattutto in Asia meridionale, una persona su cinque vive in estrema povertà. Proprio per questo l'Onu stabilì sette missioni, tra le quali: far vivere le persone in maniera dignitosa e sostenere maggiormente i paesi in via di sviluppo per evitare la povertà educativa, ossia la mancanza del rispetto del diritto all'apprendimento e al gioco.

## LA MISERIA È OVUNQUE

La povertà, come cita il dizionario Treccani, è definita "condizione di chi scarseggia delle cose necessarie per una normale sussistenza". In questo momento i luoghi più poveri al mondo sono: i paesi dell'Africa subshariana, con il 42% della popolazione che vive in povertà, sia quelli dell'Asia meridionale, con il 18,8%, che quelli dell'Asia orientale e della zona del Pacifico con il 7,2%. Ad oggi si prospetta un nuovo decennio in povertà per svariati motivi, tra i quali lo sfruttamento dell'ambiente, la violazione dei diritti umani fondamentali, la mal distribuzione delle risorse e l'analfabetismo. Questi sono i motivi principali della povertà nel mondo. In questo periodo, inoltre si stimano 836 milioni di persone a rischio povertà assoluta.

## RIVIVREMO DI NUOVO LA GRANDE RECESSIONE DEL 2008?

La crisi economica fu causata dal rapido tracollo dei debiti contratti sui mutui ad alto rischio, le massicce svalutazioni dei titoli con il conseguente crollo del mercato immobiliare. Le persone quindi non avevano più il potere di acquisto, causato dalla forte inflazione che non consentiva loro di poter soddisfare i bisogni primari con stipendio o pensione

## IL RICORDO DI UN MONDO UNITO

Chiara Lubich nasce a Trento nel 1920, fu la fondatrice del Movimento dei Focolari (basato sul rinnovamento sociale e spirituale), dove sussiste l'economia di comunione e la cultura del dare per vivere in uno stato di benessere. Il suo pensiero e le sue opere sono attestate da numerose testimonianze. L'idea della maestra era quella di creare un sistema economico basato sulla cultura del dare in seguito ad una visita in Brasile lo istituì come risposta concreta al problema sociale e allo squilibrio economico di questo paese e del capitalismo in generale

## IN EUROPA LA CONDIZIONE È CRITICA

In Europa oggi il 22% della popolazione vive in povertà ed esclusione sociale. Ma già nel 2020, circa 96 milioni di persone erano a rischio povertà ed esclusione sociale rappresentando il 21,9% della popolazione, questi dati sono la prova della gravità della situazione. Dall'analisi emerge che il paese europeo più povero è la Moldova, con un PIL pro capite di duemila dollari.